

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**N. 13 DEL 18/03/2019**

**PROPOSTA N. 30450 DEL 15/03/2019**

<b>STRUTTURA PROPONENTE:</b>	<b>AREA RISORSE UMANE, PIANIFICAZIONE, FORMAZIONE, AFFARI GENERALI</b>
------------------------------	--

<b>OGGETTO:</b>	Rinnovo incarico di Direttore Generale di ARSIAL conferito al Dott. Stefano Sbaffi, per ulteriori mesi 6 (sei), sino e non oltre il 30/09/2019, nelle more dell'espletamento della procedura di selezione, acquisizione e valutazione delle candidature per la nomina del nuovo Direttore Generale.
-----------------	---

*Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ISTRUTTORE (Roberto Polegri)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Roberto Polegri)	DIRIGENTE DI AREA (nome e cognome)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Stefano Sbaffi)
_____	_____	_____	_____

<b>IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> dott. Antonio Rosati
--

<b>Approvata con Deliberazione n. 13 del 18/03/2019</b>
---

<b>PUBBLICAZIONE</b>	
N. 13 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA 18/03/2019	ESITO _____

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018)

Estratto del verbale della seduta del giorno 15/03/2019  
L'anno duemiladiciannove, il giorno 15 del mese di marzo nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, alle ore 14.00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con \*)

Dott. Antonio Rosati - Presidente

Dott.ssa Angela Galasso - Componente

Dott. Mauro Uniformi - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Dott. Antonio Rosati.

Partecipa il Dott. Stefano Sbaffi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico Rag. Katia Guerrieri.

### DELIBERAZIONE N. 13

OGGETTO:	Rinnovo incarico di Direttore Generale di ARSIAL conferito al Dott. Stefano Sbaffi, per ulteriori mesi 6 (sei), sino e non oltre il 30/09/2019, nelle more dell'espletamento della procedura di selezione, acquisizione e valutazione delle candidature per la nomina del nuovo Direttore Generale.
----------	---

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 12 Novembre 2018, con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al Dott. Stefano Sbaffi, già nominato ex Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL n. 6/2014 ed ex Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 09 dicembre 2014;
- VISTA la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 14, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2019-2021 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2019-2021 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23 Novembre 2018;
- TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. n. 55 dello Statuto della Regione Lazio, ed in particolare il comma n. 5, il quale recita: "Gli incarichi di direzione delle strutture di massima dimensione degli Enti Pubblici dipendenti sono conferiti dai rispettivi Organi di Amministrazione e cessano di diritto il novantesimo giorno successivo all'insediamento dei nuovi Organi, salvo conferma da parte degli Organi stessi;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. n. 4, comma n. 1 della Legge Regionale 10 Gennaio 1995, n. 2 – Rubrica sostituita dall'art. n. 2, comma n. 19, lett. b), numero 1), della Legge Regionale 14 Luglio 2014, n. 7 e successivamente dall'art. n. 9, comma n. 9, lett. b), numero 1), della Legge Regionale 10 Agosto 2016, n. 12, il Presidente della G.R.L. ha provveduto, con il citato Decreto T00210/2018 alla nomina del Presidente e dei due componenti del Consiglio Di

Amministrazione di ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione del Lazio), al fine della costituzione del nuovo Organo di Amministrazione;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL del 12 Marzo 2014, n. 6, con la quale, a seguito di selezione di professionalità tra i candidati che hanno presentato domanda, a far data 01 Aprile 2014, è stato nominato, per la maggiore rispondenza delle sue caratteristiche professionali alla peculiarità del posto da ricoprire, Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Stefano Sbaffi;

VISTA la Deliberazione dell'Amministratore Unico del 9 dicembre 2014, n. 3 e la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL del 12 novembre 2018, n. 8, con le quali, rispettivamente, ai sensi del comma 5, dell'art. n. 55 dello Statuto regionale, a seguito della nomina del nuovo Organo di vertice, è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al Dott. Stefano Sbaffi con la succitata deliberazione n. 6/2014;

VISTO il contratto di lavoro di diritto privato, a tempo pieno e determinato, del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione del Lazio (ARSIAL), Rep n. 03 del 28/03/2014, stipulato tra ARSIAL e il dott. Stefano Sbaffi, ed in particolare l'art. 2 che prevede per l'incarico la durata di cinque anni, rinnovabile;

ATTESO che, in ottemperanza a quanto deciso e verbalizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° febbraio 2019, la Direzione Generale con nota prot. n. 772 del 07/03/2019 indirizzata all'Area Risorse Umane, trascrivendo il punto 4 dell'OdG "Incarico Direttore Generale", nel quale il Presidente *"comunica che è in scadenza il prossimo 31 marzo l'incarico di Direttore Generale e a tal fine si rende necessario avviare le procedure di selezione dello stesso, e pertanto, viene demandato al Direttore Generale, e per essa alla competente Area, di predisporre i necessari atti, previa verifica dei riferimenti normativi o regolamentari che richiedono l'esperimento di una preliminare procedura esplorativa indirizzata al personale dirigente nel ruolo dell'agenzia, al fine di verificare la presenza di professionalità in possesso dei requisiti curriculari e professionali per svolgere l'incarico suddetto. Al fine di garantire la continuità dell'attività generale dell'Ente il CdA delibera che in ogni caso si intende rinnovare l'incarico al dott. Sbaffi fino alla data del 30 settembre 2019, previa autorizzazione, intesa quale concessione del periodo di aspettativa, dell'amministrazione di appartenenza"*; chiede la predisposizione della proposta di deliberazione per il rinnovo dell'incarico di cui trattasi;

CONSIDERATO che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 marzo 2019, n. 11, a seguito delle risultanze dell'istruttoria afferente la selezione per manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di ARSIAL, si è accertata la mancata individuazione del dirigente interno avente tutte le caratteristiche richieste per la nomina di Direttore Generale;

CONSIDERATO, inoltre, che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 marzo 2019, n. 12, si è stabilito di estendere la selezione per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale di ARSIAL all'esterno dell'Agenzia, emanando e pubblicizzando uno specifico Avviso pubblico sul BURL, sul sito Web della Regione Lazio ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)), oltre che sul sito Web di ARSIAL ([www.arsial.it](http://www.arsial.it)), giusto verbale del CdA n. 4 del 15/03/2019;

TENUTO CONTO, nello specifico, che l'attuale Direttore Generale, per carenza di figure dirigenziali, ovvero per sopraggiunte dimissioni di responsabili di alcune strutture ha assunto l'incarico "ad interim" di ben quattro strutture organizzative di rilevanti funzioni strategiche, quali "Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali", "Promozione e Comunicazione", "Sviluppo Territoriale e Rurale", e da ultimo, Contabilità, Bilancio, Patrimonio, Acquisti;

CONSIDERATO, infine, che ai sensi del comma 4, art. 9, della L.R. n. 2/1995 su richiamata, nel regolamentare il rapporto di lavoro del Direttore Generale si fa riferimento all'applicazione di istituti attinenti, altresì, lo stato giuridico dei direttori delle direzioni regionali di cui all'art. 18 della L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, e pertanto, si può ritenere in linea alla previsione dell'art. 162, comma 9, del R.R. n. 1/2002 e s.m.i., il rinnovo dell'incarico di cui alla presente deliberazione;

RITENUTO, per quanto sopra argomentato, al fine di dare la necessaria continuità amministrativa, di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità istituzionali e non compromettere, in questa fase di transizione, di problematiche e difficoltà operative, il buon andamento generale tecnico-organizzativo dell'Agenzia, necessario rinnovare l'incarico del dott. Stefano Sbaffi, Direttore Generale di ARSIAL, in scadenza il prossimo 31 marzo, ragionevolmente ed opportunamente, sino e non oltre il 30 settembre 2019, nelle more dell'espletamento delle procedure di selezione, acquisizione e valutazione delle candidature per la nomina del nuovo Direttore Generale;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali;

CON VOTO UNANIME;

## **DELIBERA**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI RINNOVARE, al fine di garantire la continuità amministrativa, per non compromettere in fase di transizione il buon andamento generale tecnico-organizzativo dell'Agenzia, anche considerata l'attuale carenza di figure dirigenziali in premessa richiamate, nelle more dell'espletamento della procedura di selezione, acquisizione e valutazione delle candidature per la nomina del nuovo Direttore Generale, per le motivazioni nelle premesse riportate, l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL, al dott. Stefano Sbaffi, in scadenza il 31 marzo c.a., sino e non oltre il 30 settembre 2019.

DI DARE ATTO che l'incarico di cui al presente rinnovo sarà regolato da apposito contratto di lavoro di diritto privato, a tempo pieno e determinato, il cui schema si allega alla stessa deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO, infine, che l'incarico conferito sarà pienamente efficace dal momento della sottoscrizione del su richiamato contratto, previa autorizzazione, intesa quale concessione del periodo di aspettativa, dell'amministrazione di appartenenza.

DI DEMANDARE alle strutture competenti i successivi atti di esecuzione della presente deliberazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs n. 33/2013	14			X			X	
D.Lgs n. 33/2013	23			X			X	

Il Segretario  
(Dott. Stefano Sbaffi)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Dott. Antonio Rosati)

## **CONTRATTO DI LAVORO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO (ARSIAL).**

### **SCRITTURA PRIVATA**

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice copia, da valere ad ogni effetto di legge,

### **PREMESSO**

- Che, giusta deliberazione commissariale n. 6 del 12 marzo 2014 il dott. Stefano SBAFFI, in virtù dei poteri conferiti al Commissario Straordinario di Arsial con i Decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00023/2013 e n. T00455/ 2013, nonché dell'art. 4 bis comma 2 lett. e) e dell'art. 9 comma 1 della Legge Regionale del Lazio, istitutiva di Arsial, n.2/1995 e ss.mm.ii, è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL, con decorrenza dell'incarico, disposta dal predetto provvedimento, a far data dal 1 aprile 2014;
- Che con successivi provvedimenti, Delibera dell'Amministratore Unico n. 3 del 09/12/2014 e Deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 8 del 12/11/2018 è stato confermato l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL conferito al medesimo a seguito delle rispettive nomine dei nuovi Organi di Vertice dell'Ente;
- Che giusta Deliberazione del CdA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato rinnovato l'incarico al dott. Stefano Sbaffi, quale Direttore Generale dell'Agenzia, per ulteriori mesi 6, sino e non oltre il 30 settembre 2019;
- Che per il conferimento del presente incarico di Direttore Generale al dott. Sbaffi, dirigente dell'allora Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio, verranno applicate le disposizioni concernenti il collocamento in aspettativa previste dall'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza;
- Che, a seguito del rinnovo della nomina in parola, si rende necessario formalizzare, tramite specifico contratto di diritto privato, conformemente alle previsioni di cui all'art. 9 della predetta L.R. n. 2/1995, che ne stabilisce i contenuti, il rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato tra l'Agenzia e il predetto Direttore Generale, il cui incarico è di seguito disciplinato;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

### **TRA**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL, Dr. Antonio Rosati, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Roma, Via Rodolfo Lanciani n. 38, - CAP 00162 -, il quale interviene nel presente atto, in forza della su richiamata Deliberazione del CdA n. \_\_\_\_/2019, a nome, per conto e nell'interesse dell'Agenzia,

(Codice Fiscale e Partita IVA: 04838391003) che rappresenta;

## **E**

Il dott. Stefano SBAFFI, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente e domiciliato in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ - Codice Fiscale: \_\_\_\_\_;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA**

Il presente contratto di lavoro di diritto privato, a tempo pieno e determinato, che, per accordo tra le parti, viene regolato secondo l'articolato che segue:

### **Art. 1**

#### **Conferimento e oggetto dell'incarico**

L'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Antonio Rosati, in ottemperanza del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210/2018 con deliberazione del CdA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia al dott. Stefano Sbaffi.

Il rapporto è regolato con il presente contratto di lavoro individuale di diritto privato a tempo pieno, e in osservanza di detto rapporto il dott. Stefano Sbaffi si impegna ad assolvere con assiduità e personalmente l'incarico ricevuto.

Con la stipula del presente contratto, il dott. Sbaffi accetta, formalmente, il rinnovo dell'incarico conferito di Direttore Generale di ARSIAL, disposto con la predetta deliberazione del CdA n. \_\_\_\_/2019 impegnandosi e contestualmente a svolgere, per tutta la durata dell'incarico, a tempo pieno e in via esclusiva, le relative funzioni, di cui in particolare quelle stabilite al seguente art. 3.

### **Art. 2**

#### **Durata dell'incarico**

Il rapporto è costituito a far data dal 1 aprile 2019 con contratto individuale di lavoro subordinato ed esclusivo di diritto privato, a tempo pieno e determinato della durata di mesi 6 (sei), che può cessare di diritto, salvo conferma, a norma dell'art. 55 comma 5 dello Statuto Regionale e dell'art 9 comma 2 della L.R. n. 2/1995 e ss.mm.ii. il novantesimo giorno successivo all'insediamento del nuovo Presidente del CdA o nuovo Organo di vertice istituzionale, intendendosi per "nuovo" una persona fisica diversa dall'attuale Presidente sottoscrittore.

Il Direttore Generale continuerà comunque a svolgere le sue funzioni per un ulteriore periodo di tre mesi, decorrente dalla nomina di un nuovo Organo di vertice istituzionale, entro il quale periodo lo stesso potrà essere confermato o sostituito con le modalità previste dal vigente ordinamento.



## **Art. 3 Funzioni e compiti attribuiti**

Conformemente all'art. 9 della L.R. n. 2/1995 e ss.mm.ii., il Direttore Generale di ARSIAL, sarà direttamente responsabile della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione dell'ente e, nel rispetto degli obiettivi assegnati, svolgerà le funzioni di coordinamento finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle attività, adottando gli atti ed i provvedimenti amministrativi attinenti all'attuazione degli interventi, dei servizi e delle prestazioni di competenza dell'Agenzia, ivi compresi quelli che impegnano l'Ente verso l'esterno, provvedendo in particolare:

- a) all'organizzazione delle strutture amministrative nel rispetto dei criteri previsti dai regolamenti di cui all' art. 8 ter della L.R. n. 2/1995;
- b) alla gestione delle risorse umane, comprese le relazioni sindacali, nonché delle risorse finanziarie e strumentali assegnate dal Consiglio di Amministrazione all' Agenzia;
- c) alla direzione e coordinamento delle attività delle strutture amministrative, al fine di conseguire gli obiettivi programmatici assegnati dall'Organo di vertice dell'Agenzia;
- d) ad assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
- e) ad esercitare le funzioni di segretario verbalizzante dell'Organo di vertice dell'Agenzia e ad assicurare l'esecuzione delle relative deliberazioni;
- f) a conferire ai dirigenti sottordinati gli incarichi;
- g) a definire gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire attribuendo le relative risorse umane, finanziarie e materiali;
- h) a promuovere e resistere alle liti con il potere di conciliare e transigere.

Il dott. Stefano Sbaffi deve sentirsi impegnato ed è tenuto, in tutte le sue attività e, comunque, nell'esercizio delle funzioni suddette, anche in ragione degli obblighi che gli derivano dalla responsabilità dirigenziale di grado più elevato dallo stesso ricoperto in ARSIAL, in quanto la figura del Direttore Generale è posta al vertice della struttura organizzativa/gestionale dell'Agenzia, ad esercitare tutti i poteri ed ogni altra sua funzione connessa alla carica da assolvere, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché nella piena osservanza delle norme statutarie e regolamentari oggi e/o in futuro vigenti, ovvero degli atti amministrativi di direttiva e di indirizzo impartiti dal Presidente del CdA, ovvero da nuovo Organo di vertice istituzionale dell'Agenzia.

In particolare, il Direttore Generale, sarà tenuto a mantenere il segreto e a non dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti e/o operazioni di qualsiasi natura, o a fornire notizie delle quali sia venuta a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'Agenzia e/o per la Regione Lazio, ovvero danno e/o ingiusto vantaggio a terzi.

## **Art. 4 Trattamento economico ed altre spettanze**

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, il cui rapporto prevede, ai sensi del citato art. 9, l'applicazione degli istituti attinenti allo stato giuridico ed economico, nonché previdenziale ed assistenziale dei Direttori delle Direzioni regionali di cui all'art. 18 della Legge Regionale 18 febbraio 2002 n.6 (Disciplina del sistema

organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche, è previsto che venga corrisposto al dott. Stefano Sbaffi, a carico del bilancio dell'Agazia, un trattamento economico, di carattere omnicomprensivo, commisurato a quello fissato per i Direttori regionali, che, allo stato, fatto salvo ogni successivo eventuale adeguamento, è determinato, in applicazione alla determinazione n. 1559 del 15.05.2009, in € 155.294,19 (euro centocinquantacinquemiladuecentonovantaquattrovirgoladiciannove) lordi annui, da corrispondere in 13 rate mensili posticipate.

Spetta, inoltre, al Direttore Generale:

- a) In occasione delle trasferte, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio documentate ed effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni affidate;
- b) L'erogazione del buono pasto in caso di svolgimento delle funzioni, per un tempo superiore, nella giornata, di ore 7:12, o di eventuale successiva modalità di erogazione stabilita per la Dirigenza;
- c) L'assicurazione sulla responsabilità civile nello svolgimento delle sue funzioni, con esclusione della copertura per colpa grave o dolo;
- d) La fruizione di un periodo di ferie nella misura di trenta giorni lavorativi l'anno le cui modalità saranno di volta in volta valutate in riferimento all'organizzazione del lavoro dell'Agazia e concordate con il Presidente del CdA.

## **Art. 5 Indennità di risultato**

In relazione alla particolare natura delle funzioni attribuite al Direttore Generale, conformemente ad analoga indennità riconosciuta ai Direttori regionali, al medesimo compete, altresì, una indennità di risultato, stabilita nella misura massima del 30% del trattamento economico, di cui al precedente articolo 4, rapportata alle prestazioni ed al conseguimento degli obiettivi al medesimo assegnati dal Presidente del CdA, ovvero dal nuovo Organo di vertice istituzionale. Tale indennità verrà annualmente corrisposta in modo proporzionale al livello di raggiungimento degli obiettivi, percentualmente quantificato sulla base di specifica valutazione espressa dal CdA, previa proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione, e ciò nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 e sue successive modificazioni e integrazioni, ovvero nel rispetto dell'eventuale specifica disciplina che dovesse intervenire, nell'ambito dello Statuto e/o del Regolamento di Organizzazione o attraverso altro specifico provvedimento, a regolamentare il sistema di verifica dei risultati e di valutazione dei dirigenti.

La retribuzione complessiva annua erogata al Direttore Generale, comprensiva dell'indennità di risultato, non potrà superare l'importo massimo stabilito dalle disposizioni regolamentari regionali vigenti in materia.

## **Art. 6**

### **Patrocinio legale per fatti connessi all'espletamento dei compiti e delle funzioni affidate**

In conformità e in analogia a quanto previsto dall'articolo 18 del D.L. 25 marzo 1997, n.67, convertito, con modificazioni, nella legge 23 maggio 1997, n.135, rimane convenuto che, ove si avvii procedimento penale nei confronti del Direttore Generale per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni e che non siano commessi in danno dell'Agenzia, ogni spesa, per tutti i gradi di giudizio, a carico dell'Agenzia stessa e anticipata da questa.

Il rinvio a giudizio del Direttore Generale, per fatti direttamente attinenti all'esercizio delle sue funzioni, esclusi quelli commessi in danno dell'Agenzia, non costituisce di per sé grave motivo ai fini della risoluzione del contratto.

Le garanzie e le tutele di cui al presente articolo sono sospese nei casi di dolo o di colpa grave del Direttore Generale accertati con sentenza, ancorché non passata in giudicato. In tale ipotesi, a seguito dell'esito definitivo del giudizio, l'Agenzia provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Direttore Generale, ovvero, in caso di sentenza definitiva di proscioglimento, provvede ad addossarsene l'onere in via definitiva.

## **Art. 7**

### **Condizioni di incompatibilità con lo svolgimento della carica**

Il dott. Stefano Sbaffi con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dalla legge con lo svolgimento della carica di Direttore Generale di ARSIAL.

## **Art. 8**

### **Casi di risoluzione del rapporto di lavoro ovvero cause di revoca o decadenza dell'incarico**

La risoluzione del rapporto di lavoro di cui al presente contratto, oltre che alla sua naturale scadenza, con le modalità e i limiti di cui al precedente art. 2, potrà avvenire, anche anticipatamente, per intesa consensuale delle parti.

Le cause di revoca o decadenza dall'incarico, viceversa, oltre che nel caso di accertata incompatibilità di cui al precedente art. 7, sono individuate nelle seguenti ragioni:

- a) Ripetuta ed accertata violazione di norme di legge e regolamentari;
- b) Inosservanza degli indirizzi e delle direttive impartite;
- c) Accertate gravi disfunzioni nella direzione dell'Agenzia;
- d) Mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati qualora dall'ordinaria e annuale procedura di valutazione, la stessa valutazione non superi almeno il 50% del valore atteso, per cause dipendenti dal proprio operato;
- e) Per fatti e circostanze attinenti l'esercizio delle funzioni svolte che abbiano comportato un danno ingiusto all'Agenzia, o all'Istituzione Regionale, riconosciuto con sentenza passata in giudicato;

L'adozione dell'eventuale provvedimento di revoca o decadenza dall'incarico di Direttore Generale, da assumersi, in presenza di una delle su esposte fattispecie, con espresso e formale provvedimento del Presidente, avverrà solo dopo aver sentito in

contraddittorio ovvero a sua discolpa, circa i fatti e/o le circostanze addebitategli, lo stesso Direttore.

**Art. 9**  
**Foro competente in caso di controversia**

In caso di controversia le parti dichiarano la competenza del Foro di Roma.

**Art. 10**  
**Imposta di bollo e di registro**

L'imposta di bollo dovuta sulla presente scrittura privata è posta a carico dell'Agencia, mentre l'imposta di registro, essendo il presente contratto soggetto a registrazione solo nel caso d'uso, sarà a carico della parte richiedente la registrazione stessa.

**Art. 11**  
**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto e disciplinato dal presente contratto le parti fanno espresso riferimento alle norme civilistiche e/o speciali regolanti la materia ovvero, in quanto applicabili, alle vigenti norme contrattuali sulla dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie Locali.

Quanto sopra, letto dalle parti ed approvato in ogni suo articolo, viene sottoscritto in duplice copia in data odierna.

Roma,

Il Direttore Generale incaricato  
dott. Stefano Sbaffi

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dott. Antonio Rosati